



## ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"

Via Lamarmora - 74016 Massafra (Ta) - Tel. 0998801181 - C. F. 90214380736 cod. mec.TAIC85000D

E-mail: [taic85000d@istruzione.it](mailto:taic85000d@istruzione.it) - Pec: [taic85000d@pec.istruzione.it](mailto:taic85000d@pec.istruzione.it) - Sito [www.comprensivopascoli.gov.it](http://www.comprensivopascoli.gov.it)

Massafra, 09/10/2018

*A tutti i genitori  
Al personale docente  
p.c. al DSGA  
via e-mail  
Bacheca/ docenti/ comunicazioni ScuolaNext  
Sito scuola*

### Comunicazione n. 28

**OGGETTO: Elezioni dei rappresentanti nei Consigli di Interclasse/Intersezione/Classe a.s.2018/2019.**

Si comunica che nei giorni **15 – 16 - 17 ottobre 2018** si svolgeranno le elezioni dei genitori rappresentanti, rispettivamente, dei consigli d'Intersezione per la **scuola dell'infanzia (15 ottobre)**, dei consigli di Interclasse della **scuola primaria (16 ottobre)** e dei consigli di classe della **scuola secondaria di primo grado (17 ottobre)**.

Nel sollecitare la partecipazione, si forniscono le seguenti ulteriori notizie in merito all'organo collegiale di cui sopra.

Il Consiglio d'Intersezione/Interclasse/Classe secondaria di 1° grado:

- a) è composto da tutti i docenti che operano nella scuola e da tanti rappresentanti dei genitori quante sono le sezioni o le classi (un genitore per ogni sezione/classe; 4 per la secondaria di 1° grado);
- b) in materia di coordinamento didattico e di rapporti interdisciplinari si riunisce con la sola presenza dei docenti;
- c) è presieduto, su delega del Dirigente Scolastico, dal docente collaboratore/coordinatore e si riunisce in orari non coincidenti con l'orario delle lezioni;
- d) ha il compito di formulare proposte riguardo all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori degli alunni.

Le elezioni si svolgeranno con la seguente modalità:

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- 1) si svolgeranno presso i plessi di competenza,
- 2) saranno precedute, **dalle 16,30 alle 17,30**, da un'assemblea dei genitori, alla presenza degli insegnanti di sezione/classe con i quali ci sarà l'opportunità di approfondire le funzioni proprie del rappresentante da eleggere (*allegato 1*) e le problematiche generali e specifiche legate al processo d'insegnamento – apprendimento (contestuale sottoscrizione del contratto formativo – *allegato 2*); l'assemblea esprimerà infine i componenti del seggio (tre genitori; in caso di un numero esiguo di presenti è possibile l'accorpamento di seggi) che riceveranno dagli insegnanti schede, verbale ed elenchi dei genitori;
- 3) **dalle 17,30 alle 18,30** avverranno le operazioni di voto che sarà personale e segreto.

## MODALITA' OPERATIVE GENERALI

In ciascuna classe, subito dopo la conclusione dell'assemblea, deve essere costituito un seggio elettorale onde facilitare e rendere rapide le operazioni di voto, quelle di scrutinio e di proclamazione degli eletti.

Il seggio è composto da 3 genitori, di cui 1 (il più anziano) eserciterà la funzione di Presidente di seggio e gli altri 2 scrutatori.

Saranno consegnati l'elenco degli elettori, le schede per le votazioni ed un verbale da compilare dopo lo spoglio dei voti a chiusura del seggio.

Il voto sarà personale e segreto; sarà espresso scrivendo i nominativi prescelti sulla scheda che verrà consegnata a ciascun elettore.

Ogni elettore potrà esprimere la preferenza su apposita scheda indicando il nominativo del genitore della sezione/classe d'appartenenza che intende votare.

- PER LA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA potrà esprimere 1 preferenza
- PER LA SECONDARIA DI 1° GRADO, non più di 2 preferenze

Prima di votare dovrà apporre la propria firma sull'elenco degli elettori.

In caso di un numero esiguo di presenti è possibile l'accorpamento di seggi.

I genitori che hanno figli a scuola in classi diverse devono votare in ogni classe frequentata dai figli.

Il diritto di voto spetta ad entrambi i genitori e a coloro che ne fanno legalmente le veci, alle persone cioè a cui siano stati attribuiti poteri tutelari ai sensi dell'art. 348 del C.C.

E' necessario presentarsi a scuola muniti di un valido documento di riconoscimento.

Si invitano tutti i genitori ad esercitare il diritto di voto.

Al termine delle votazioni, tutti i materiali dovranno essere depositati presso gli uffici di segreteria.

**I docenti sono pregati di dare comunicazione scritta alle famiglie tramite avviso sul diario degli alunni e di verificarne la presa visione.**

**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Roberta Leporati

Firma autografata omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D.L.gs n.39/1993

## DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DEI GENITORI DI CLASSE

### IL GENITORE RAPPRESENTANTE NELLA SCUOLA

Le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe si tengono ogni anno ad ottobre; le elezioni dei rappresentanti in consiglio d'Istituto sono triennali.

Questi consigli sono una componente essenziale degli organi di governo della Scuola e le decisioni adottate da questi organi concorrono a determinare la vita scolastica dei nostri figli e la qualità della Scuola. Essere rappresentante dei genitori costituisce una forma di servizio verso la collettività ed una pratica di democrazia.

### COSA SIGNIFICA RAPPRESENTARE I GENITORI

Significa farsi portavoce d'interessi, opinioni, esigenze e sentimenti degli altri genitori della classe ed essere il tramite tra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni.

Fondamentale, per chi assume quest'impegno, è l'incontro ed il confronto con gli altri genitori della classe, i docenti e tutte le componenti che operano nell'ambito scolastico, in un clima di collaborazione, tenendo sempre presente che la responsabilità educativa primaria dei figli spetta ai genitori.

Svolgere il ruolo di rappresentante di genitori, con serietà ed impegno, sarà il segno tangibile del sostegno che come genitori possiamo dare ai nostri figli ed a tutti i suoi compagni in una fase così importante della loro crescita.

### DIRITTI E DOVERI

#### 1. Il rappresentante di classe ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto.
- informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica
- essere convocato alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art.39 TU)

#### 2. Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)

#### 3. Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto (di cui fa parte di diritto)
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta
- conoscere il Regolamento di Istituto conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola

## **CONTRATTO FORMATIVO 20018/19**

Per contratto formativo si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico. Ogni singolo team, all'interno dell'assemblea dei genitori, declina oralmente gli impegni ed i criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.

### **I DOCENTI SI IMPEGNANO:**

- a conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione;
- a creare un ambiente sereno che permetta all'alunno di usufruire in modo significativo delle opportunità educative;
- a relazionarsi con i bambini dimostrando disponibilità ed attenzione ai loro bisogni;
- ad instaurare e a coinvolgere gli alunni, in relazione alle diverse età, motivando tutte le decisioni che li riguardano;
- a mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni;
- a dichiarare, motivare e documentare la propria proposta formativa ai genitori
- a tener presente gli interventi educativi delle famiglie, nel quadro delle finalità indicate dalle Indicazioni per il curricolo;
- a verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa/didattica.

### **AI GENITORI SI CHIEDONO I SEGUENTI IMPEGNI:**

- assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario scolastico;
- conoscere la proposta della scuola, partecipando attivamente alle assemblee ed ai momenti formativi;
- conoscere l'esperienza scolastica del figlio visionando i quaderni e gli altri elaborati, partecipando ai colloqui individuali anche chiedendo chiarimenti ed offrendo informazioni;
- aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di fiducia e di rispetto verso gli insegnanti;
- favorire nel bambino atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare le strategie per educare il bambino al rispetto delle regole della convivenza democratica;
- aiutare il bambino a vivere il momento dell'esecuzione dei compiti come impegno personale, responsabilizzandolo gradualmente per favorire in lui l'autonomia;

I genitori possono partecipare alla vita della scuola offrendo la loro collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe o di plesso nel rispetto dei ruoli e delle relative competenze.

\*\*\*\*\*

Per garantire la continuità educativa ed informativa con le famiglie degli alunni, la scuola agevererà i colloqui individuali con i docenti dei team o le riunioni assembleari di classe, anche su richiesta dei genitori.